



LICEO CLASSICO, MUSICALE e COREUTICO “D. A. AZUNI”

Via Rolando, 4 – Tel. 079-235265 – Fax 079-20112672 – E-mail: sspc020001@istruzione.it

Sassari

Strategia di internazionalizzazione

1. Ambiente operativo

1.1 Problemi connessi con l'internazionalizzazione

Il contesto concreto in cui la nostra organizzazione si inserisce è quello di una provincia in cui esistono alcuni evidenti problemi di disoccupazione, di spopolamento dei centri più piccoli (la Sardegna, compresa la città di Sassari in cui si situa il nostro Liceo, è una delle regioni d'Italia con più alto tasso di disoccupazione e di emigrazione) e di integrazione con le comunità di immigrati extracomunitari, spesso relegate a un ruolo socio-economico e culturale marginale. Essa è inoltre affetta da un rischio di isolamento (materiale, economico e culturale) dovuto alla specifica situazione geografica della Sardegna e all'incompiuto processo di realizzazione di continuità territoriale con il continente italiano ed europeo. La provincia di Sassari, bacino d'utenza della nostra scuola, è anche caratterizzata da un'alta percentuale di dispersione scolastica rispetto alla media nazionale e da uno scarso sviluppo della tutela e della valorizzazione di beni culturali (materiali e immateriali) che caratterizzano il nostro territorio.

1.2 Cambiamenti in corso

In tale contesto si sottolineano dei cambiamenti che hanno particolare rilevanza nell'ambito della cooperazione internazionale che la nostra scuola vuole promuovere.

Si assiste a una progressiva digitalizzazione del mondo del lavoro, attraverso lo sviluppo di servizi a distanza mediati dalla rete. Tale cambiamento rende possibile un'interazione più dinamica ed efficace del mondo del lavoro locale con quello internazionale.

Tale trasformazione è anche favorita dallo sviluppo, non ancora compiuto, di piani aerei low cost che ha reso possibile l'affiancamento alle tradizionali rotte marittime delle più efficaci e veloci rotte aeree con il continente italiano ed europeo. Questi due fattori hanno consentito l'avviamento dell'internazionalizzazione del contesto lavorativo, cioè la crescita della mobilità di lavoratori e/o tirocinanti da e per l'isola di Sardegna.

Le stesse politiche nazionali e europee si stanno sempre più orientando verso lo sviluppo della multiculturalità, obiettivo essenziale per una società dinamica, aperta e consapevole.

Sia pure in un contesto economicamente non brillante si registra poi lo sviluppo di nuovi settori economici che possono riflettersi sulla cooperazione internazionale e che la nostra scuola intende potenziare. Per esempio segnaliamo la promozione dell'economia della condivisione e dello sviluppo sostenibile; il sostegno alle attività culturali con un forte grado di inclusività, di impatto sociale e con una profonda connotazione internazionale, come scavi archeologici che interessano équipe di scienziati, studenti e tirocinanti di diversa provenienza e formazione.

Da ultimo, occorre citare la discreta riqualificazione urbanistica che interessa da qualche anno la città di Sassari e si avvale e si avvarrà sempre più del contributo di buone pratiche e idee operative provenienti anche da un contesto extra-italiano.



LICEO CLASSICO, MUSICALE e COREUTICO “D. A. AZUNI”

Via Rolando, 4 – Tel. 079-235265 – Fax 079-20112672 – E-mail: sspc020001@istruzione.it

Sassari

1.3 Nuove competenze per il futuro

Dai punti precedenti emerge chiaramente quali siano le nuove competenze professionali richieste dal contesto operativo della nostra istituzione e dal potenziamento della sua dimensione internazionale:

- a) competenze linguistiche, legate alla conoscenza di almeno due lingue comunitarie, che possano permettere la concreta attivazione dei rapporti individuati nel paragrafo precedente;
- b) capacità di operare in un contesto multiculturale, cioè di riconoscere la diversità come valore e non come ostacolo allo sviluppo economico e civile europeo e di risolvere in tal modo problemi che possano verificarsi in questo ambito;
- c) competenze storico-artistico-culturali volte alla conservazione e valorizzazione di beni culturali materiali e immateriali, frutto di una lunga storia di scambi e reciproche influenze tra le principali civiltà mediterranee ed europee, e alla produzione di nuove forme creative, soprattutto nell’ambito della letteratura, della musica, della danza e delle arti visive;
- d) Competenze informatiche, legate alla padronanza dei vari aspetti del mezzo informatico inteso come strumento essenziale del processo di internazionalizzazione che vogliamo contribuire a realizzare;
- e) competenze epistemologiche, volte cioè alla capacità di riflettere consapevolmente sui complessi rapporti tra filosofia, arte e scienza, qualità essenziale per uno sviluppo tecnico e scientifico sostenibile che tenga conto dell’ambiente naturale e culturale in cui esso avviene e della globalità dei suoi effetti;
- f) competenze sociali e comunicative, tese all’acquisizione di strumenti linguistici, metodologici e di attitudini al lavoro interattivo ispirate alla chiarezza e all’efficacia;
- g) competenze giuridiche tese alla conoscenza e padronanza del complesso sistema del diritto e delle istituzioni europee e quindi essenziale per lo sviluppo di progetti e iniziative che si inseriscano in tale contesto;
- h) competenze manageriali tese alla corretta ed efficace gestione di attività economiche soprattutto finalizzate alla tutela, alla valorizzazione e alla produzione di beni culturali materiali e immateriali di valore internazionale.

2. Visione

Per agire efficacemente nel contesto appena delineato, la nostra organizzazione intende essere al centro del processo di potenziamento delle succitate competenze rese necessarie dall’internazionalizzazione del nostro tessuto socio-economico. Al fine di realizzare tale risultato la nostra visione della strategia di internazionalizzazione comprenderà:

- a) Creazione nella nostra organizzazione di corsi di studio legati esplicitamente a una dimensione internazionale, con una particolare attenzione cioè per le principali lingue e civiltà comunitarie (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo) e con un potenziamento decisivo delle attività CLIL (Content and Language Integrated Learning, apprendimento/insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera);
- b) Rinnovo del corso tradizionale del liceo classico, attraverso una maggiore attenzione alla dimensione internazionale che lo studio delle lingue e delle civiltà classiche può assumere, con lo sviluppo di attività CLIL, di competenze di ordine comunicativo e connesse alla capacità di operare in un contesto internazionale e multiculturale;
- c) Potenziamento del corso, già operante nel nostro istituto, logico-filosofico il quale destina



LICEO CLASSICO, MUSICALE e COREUTICO “D. A. AZUNI”

Via Rolando, 4 – Tel. 079-235265 – Fax 079-20112672 – E-mail: sspc020001@istruzione.it

Sassari

una particolare attenzione ai rapporti tra scienza, filosofia e arte, in un approccio multidisciplinare ai problemi della realtà, con un rafforzamento degli insegnamenti CLIL in esso previsti e con lo sviluppo della consapevolezza che la ricerca scientifica e il progresso tecnico non possono non avere una rilevanza internazionale e degli effetti globali (come per esempio dimostra in maniera esaustiva la brillante esperienza del CERN);

- d) Sviluppo del corso economico-giuridico, già proposto dal nostro liceo, verso una direzione sempre più attenta alla conoscenza delle istituzioni e del diritto comunitario, inteso come strumento di sempre più efficace integrazione europea;
- e) Sviluppo di progetti di potenziamento dell’offerta formativa tesi al rafforzamento delle competenze ricordate nel punto 1.3;
- f) Istituzione di partenariati e creazione di progetti con la partecipazione di organizzazioni di varia natura (educativa, produttiva, culturale, giuridica, scientifica ecc.) operanti primariamente nel contesto mediterraneo, principale area di diffusione delle civiltà greco e romane e delle loro opere di ingegno;
- g) Istituzione di partenariati e creazione di progetti con la partecipazione di organizzazioni di varia natura (educativa, produttiva, culturale, giuridica, scientifica, ecc.) operanti primariamente nel contesto nord-Europeo, area di maggiore diffusione di buone pratiche economiche, di efficienza manageriale e di valorizzazione delle discipline musicali e coreutiche.

3. Mission, Core Skills e valori

L’obiettivo generale (Mission) della nostra organizzazione è promuovere nello studente un approccio consapevole, autonomo e creativo nei confronti dei problemi della realtà socio-economica e culturale, vista come l’ambito di relazioni tra individui di varia nazionalità, cultura e lingua.

Questa visione della nostra ragion d’essere si rispecchia in un ventaglio di competenze e conoscenze (Core Skills) che possono definire unico il nostro approccio al processo dell’educazione e della formazione professionale, rispetto alle altre istituzioni formative ed educative presenti sul nostro territorio. Le competenze e conoscenze specifiche che il nostro personale può mettere in atto per offrire una solida offerta formativa ed educativa ai nostri studenti sono:

- a) Conoscenza approfondita della civiltà classica greco-romana e delle lingue Greca e Latina, tasselli fondamentali dello sviluppo della civiltà europea;
- b) Conoscenza del rapporto tra la suddetta civiltà e quelle che storicamente sono giunte a contatto con essa (civiltà medio orientali, nord africana, persiana, araba)
- c) Conoscenza dello sviluppo dell’Europa cristiana, moderna e contemporanea e delle civiltà venute in contatto con essa, fino alla attuale globalizzazione dei rapporti economici e culturali;
- d) Attitudine critica nei confronti del testo letterario e scientifico, soprattutto attraverso l’esercizio della traduzione, pratica ancora oggi essenziale nello sviluppo dei rapporti internazionali;
- e) Attitudine organica e consapevole verso il rapporto tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche, che si concretizza nell’indirizzo logico-filosofico e in quello giuridico-economico, viste come aspetti diversi ma profondamente legati dell’ingegno umano, come dimostrano vari campi interdisciplinari di ricerca internazionale;
- f) Insegnamento potenziato della filosofia e della storia, a cui i nostri curricula scolastici



LICEO CLASSICO, MUSICALE e COREUTICO “D. A. AZUNI”

Via Rolando, 4 – Tel. 079-235265 – Fax 079-20112672 – E-mail: sspc020001@istruzione.it

Sassari

dedicano uno spazio (sei ore settimanali nel secondo biennio e nell'ultimo anno) decisamente più ampio rispetto a quello contemplato da altre realtà educative e formative del territorio: tali discipline tendono a far emergere nello studente un'attitudine critica e organica nei confronti dei problemi della realtà storica;

- g) CLIL: Insegnamento di discipline non-linguistiche in Lingue comunitarie, operato in tutte le classi quinte del nostro liceo e che prevediamo di estendere, anche grazie a progetti di mobilità futuri tesi alla formazione linguistica e metodologica del personale docente, ad altre classi;
- h) Conoscenze e competenze nella teoria e nella pratica musicale e coreutica sviluppate nei due corsi attivati dal nostro Liceo, quello musicale e quello coreutico;
- i) Conoscenze e competenze nella gestione, anche economica, burocratica e logistica, di tutte le attività connesse alla conservazione, valorizzazione e produzione artistica, letteraria, musicale e coreutica;

I valori (Value) che animano la nostra istituzione e che hanno una ricaduta sulla nostra strategia di internazionalizzazione sono:

- a) inclusività: si intende con ciò l'impegno di rendere fruibile l'apprendimento anche a chi presenta degli svantaggi di ordine linguistico, socio-economico, fisico, psichiatrico; in tal senso le azioni di internazionalizzazione che intendiamo mettere in atto dovranno favorire l'inclusione e non ostacolarla;
- b) democrazia: tutte le componenti della nostra scuola (dirigenza, staff, studenti, genitori e detentori di interessi pubblici e privati) possono contribuire attraverso il meccanismo della rappresentanza alle decisioni concrete che riguardano gli aspetti educativi, gestionali, strategici della nostra organizzazione; è dunque un nostro impegno preciso coinvolgere soprattutto gli utenti del nostro liceo nelle scelte che riguardano il potenziamento della dimensione europea della nostra offerta formativa;
- c) autonomia: come già ricordato, la nostra Mission consiste anche nel promuovere un'attitudine libera e attiva ai problemi della cittadinanza; in tal senso, un maggiore impegno della nostra organizzazione verso la collaborazione con altri soggetti internazionali contribuirà allo sviluppo di approcci alla risoluzione dei problemi alternativi a quelli comunemente messi in atto in una realtà locale o nazionale, incentivando dunque lo sviluppo dell'autonomia;
- d) tolleranza: il rispetto dell'altro, che costituisce una delle chiavi del nostro approccio metodologico all'apprendimento, è naturalmente incentivato attraverso esperienze di scambio e di collaborazione con l'estero, occasioni insostituibili per una piena conoscenza di aspetti culturali e stili di vita diversi e dunque per il superamento di una visione stereotipata dello “straniero”.

4. Obiettivi strategici

Gli obiettivi educativi e formativi, soprattutto per quel che riguarda la dimensione internazionale in cui vogliamo che la nostra organizzazione si collochi, corrispondono alle competenze già individuate nel punto 1.3:

- a) sviluppo delle competenze linguistiche, legate alla conoscenza di almeno due lingue comunitarie;
- b) sviluppo delle capacità di operare in un contesto multiculturale;
- c) sviluppo delle competenze storico-artistico-culturali volte alla valorizzazione di beni



LICEO CLASSICO, MUSICALE e COREUTICO "D. A. AZUNI"

Via Rolando, 4 – Tel. 079-235265 – Fax 079-20112672 – E-mail: sspc020001@istruzione.it

Sassari

- culturali materiali e immateriali;
- d) sviluppo delle competenze musicali e coreutiche, relative alla produzione e riproduzione di brani e opere di tradizioni musicali europee ed extraeuropee;
 - e) sviluppo delle competenze informatiche, legate alla padronanza dei vari aspetti del mezzo informatico come strumento essenziale del processo di internazionalizzazione che vogliamo contribuire a realizzare;
 - f) sviluppo delle competenze epistemologiche, volte cioè alla capacità di riflettere consapevolmente sui complessi rapporti tra filosofia, arte e scienza, qualità essenziale per uno sviluppo tecnico e scientifico sostenibile che tenga conto dell'ambiente naturale e culturale in cui esso avviene e della globalità dei suoi effetti;
 - g) sviluppo delle competenze sociali e comunicative, tese all'acquisizione di strumenti linguistici, metodologici e di attitudini al lavoro interattivo ispirate alla chiarezza, alla correttezza e all'efficacia;
 - h) sviluppo delle competenze giuridiche tese alla conoscenza del complesso sistema del diritto e delle istituzioni europee e quindi essenziale per la realizzazione di progetti e iniziative che si inseriscano in tale contesto;
 - i) sviluppo delle competenze manageriali tese alla corretta ed efficace gestione di attività economiche soprattutto finalizzate alla tutela, alla valorizzazione e alla produzione di beni culturali materiali e immateriali di valore internazionale.

5. Piano d'azione

Gli obiettivi operativi a lungo termine (3-5 anni) che ci consentiranno di realizzare gli obiettivi strategici sono principalmente due, come già emerge nella sezione 2. f) e g):

- a) Istituzione e/o ampliamento di partenariati e creazione di progetti di mobilità con organizzazioni di varia natura (formativa, produttiva, culturale, giuridica, scientifica ecc.) operanti primariamente nel contesto mediterraneo, principale area di diffusione della civiltà greco-romana e delle sue opere di ingegno;
- b) Istituzione e/o ampliamento di partenariati e creazione di progetti di mobilità con organizzazioni di varia natura (formativa, produttiva, culturale, giuridica, scientifica ecc.) operanti primariamente nel contesto nord-Europeo, area di maggiore diffusione di buone pratiche economiche e di efficienza manageriale nell'ambito della conservazione, valorizzazione e produzione di beni culturali materiali e immateriali;

Gli obiettivi operativi di breve durata (2 anni) sono:

- a) attivazione di un partenariato e di un conseguente progetto di mobilità inquadrabile nella misura Erasmus Plus verso Gran Bretagna, Francia e Germania (paesi in cui operano enti con i quali la nostra organizzazione ha già maturato dei rapporti di collaborazione) rivolto a studenti e a membri del nostro staff;
- b) potenziamento di tale progetto in termini di know-how e strategie operative, al fine dell'aumento, dal terzo anno, del numero degli utenti coinvolti nelle attività di mobilità.

Per realizzare concretamente tali obiettivi saranno necessarie le seguenti fasi procedurali e la relativa pianificazione:

- a) rafforzamento dei contatti già esistenti con organizzazioni con cui abbiamo già collaborato efficacemente in passato (vedi formulario) attraverso la stesura di piani di azione comune, contratti formativi, regole e procedure di valutazione condivise; prevediamo inoltre di poter



LICEO CLASSICO, MUSICALE e COREUTICO "D. A. AZUNI"

Via Rolando, 4 – Tel. 079-235265 – Fax 079-20112672 – E-mail: sspc020001@istruzione.it

Sassari

- istituire un calendario di riunioni periodiche per discutere le strategie generali di sviluppo del rapporto e eventuali modifiche agli accordi presi preliminarmente; si stima che tale fase possa essere perfezionata nel corso del prossimo anno scolastico (2016-17);
- b) ricerca di nuovi partner, attraverso soprattutto la registrazione presso il e l'utilizzo del database www.salto-youth.net e l'utilizzo del motore di ricerca <http://www.erasmusplus.org.it/partner-search>; si ritiene che tale fase possa essere sviluppata per tutto il periodo di riferimento della carta della mobilità (2016-20);
- c) partecipazione del personale della scuola ad attività preliminari di formazione linguistica (nelle lingue comunitarie inglese e francese nella prima fase, per poi estendere tale formazione anche al tedesco e allo spagnolo), giuridico/progettuale (relativa cioè alla conoscenza delle misure comunitarie dedicate alla mobilità e al loro utilizzo), gestionale (cioè relativa a tutti gli aspetti organizzativi connessi alle attività di mobilità), organizzate dalla nostra scuola o da altri enti pubblici e privati (p.es. ISFOL, Regione Sardegna); trattandosi di attività di formazione, si stima che tale fase possa essere sviluppata per tutto il periodo di riferimento della carta della mobilità (2016-20);
- d) partecipazione degli studenti coinvolti nelle attività di mobilità ad attività preliminari di formazione linguistica (nelle lingue comunitarie inglese e francese nella prima fase, per poi estendere tale formazione anche al tedesco e allo spagnolo) e preparazione socio-psico-comunicativa (che comprenderà l'analisi degli aspetti potenzialmente problematici di un'esperienza di mobilità all'estero); trattandosi di attività di formazione, si ritiene che tale fase possa essere sviluppata per tutto il periodo di riferimento della carta della mobilità (2016-20);
- e) Istituzione di un ufficio internazionale all'interno della nostra organizzazione che curi tutti gli aspetti coinvolti nella strategia di internazionalizzazione della scuola, composto da:
1. Dirigente Scolastico (o suo delegato);
 2. Responsabile area progetti europei;
 3. Responsabile comunicazione con i partner europei;
 4. Responsabile area economica-amministrativa;
 5. Responsabile dei rapporti con i docenti e gli studenti impegnati nella mobilità internazionale;
 6. Tre insegnanti referenti degli indirizzi attivati presso la nostra scuola: area classica, area logico-filosofica e giuridico-economica, area musicale e coreutica;
 7. Tre rappresentanti degli studenti per le succitate aree;
 8. Due rappresentanti dei genitori degli studenti.
- Si stima che tale fase possa essere perfezionata entro il 31/12/2016;
- f) Predisposizione di un progetto inquadrabile nella misura Erasmus plus che intenda conseguire l'obiettivo di creare un primo flusso di mobilità verso Gran Bretagna, Francia e Germania (paesi in cui operano enti con i quali la nostra organizzazione ha già maturato dei rapporti di collaborazione) rivolto annualmente a 40 nostri studenti e a 10 membri del nostro staff; si stima che tale fase possa essere perfezionata nel corso del successivo anno scolastico (2016/17) e in ogni caso prima del termine per la presentazione delle domande di finanziamento di progetti di mobilità per l'anno 2017.